

MYTHOS

COMUNICATO STAMPA

Bolzano, 18 maggio 2011

La 27^a edizione del Festival Bolzano Danza, [MYTHOS](#), esplora la polisemia della parola “mito” attraverso un cartellone spettacolare che ne declina le accezioni senza mai dimenticarne il significato primario, ossia quello di “racconto”, discorso.

In programma dal 18 al 30 luglio nelle sale e nei meandri del Teatro Comunale, nelle vie di Bolzano, in alcuni luoghi simbolo della città e in alta quota, Bolzano Danza 2011 – nella sua duplice veste di cartellone spettacolare e corsi formativi (a cura di Südtiroler Kulturinstitut) – si presenta con una forza propulsiva nuova, forte di nuove collaborazioni e partnership.

Organizzato dalla Fondazione Teatro Comunale e Auditorium di Bolzano, il festival Bolzano Danza - sezione spettacoli - è sostenuto dalla Provincia Autonoma di Bolzano, dal Comune di Bolzano, dalla Regione Trentino Alto Adige, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e si avvale della preziosa sponsorizzazione di HypoTirolBank e SEL Ag.

La consolidata presenza sul territorio nazionale del festival ha portato la manifestazione a interessare importanti relazioni con istituzioni ed enti quali ad esempio l’Ambasciata di Francia a Roma per il progetto **France Danse, Milano Teatro Scuola Paolo Grassi** per il progetto “Partendo da via Cagliari” e **Avvertenze Danza**, la piattaforma per i giovani autori sostenuta dal Ministero per i Beni Culturali.

Sempre più prolifiche sono inoltre le collaborazioni sul territorio altoatesino. Per l’edizione 2011 Bolzano Danza agisce in collaborazione con EURAC research, Cineplexx Bolzano, Teatro la Ribalta, Festival Alps Move – Südtiroler Tanzkooperative, Ripartizione Cultura Italiana della Provincia Autonoma di Bolzano, Unione Commercio Turismo Alto Adige, Azienda di Soggiorno e Turismo di Bolzano, il Renon, ERSTE + NEUE Kellerei Kaltern, Azienda Servizi Sanitari – Ospedale di Bolzano, Centostazioni – Gruppo Ferrovie dello Stato, Associazione Donne Nissà, Centro Multilingue-Provincia Autonoma di Bolzano, Giardiniera Comunale di Bolzano, Azienda Servizi Sociali con i laboratori protetti produttivi di via Weinegg e di via Roma e il Laboratorio Riabilitativo del Colle, Comunità Comprensoriale Salto Sciliar-Laboratorio Protetto, Giardiniera Comunale di Bolzano.

BOLZANO DANZA 2011 OSPITA 12 COMPAGNIE, 18 SPETTACOLI DI CUI 1 PRIMA ASSOLUTA, 6 PRIME NAZIONALI, 2 PRODUZIONI E 1 COPRODUZIONE, 2 CONCERTI E UNA SERIE DI PROIEZIONI CINEMATOGRAFICHE A TEMA

L’apertura del Festival è riservata alla compagnia belga Thor di **THIERRY SMITS**. Autore lontano dalle mode, discusso e sfrontatamente originale, Thierry Smits abbandona in questo nuovo lavoro la provocazione e la ventennale carriera sospesa tra performance e danza per ritornare al movimento puro e al piacere della composizione coreografica. In *To the Ones I Love* nove danzatori di origine africana sono latori di una discorso danzato che miscela la più articolata sapienza in termini di movimento di danza contemporanea con la ricchezza fisica e individuale degli interpreti. Il mito qui è quello della bellezza raccontata dai corpi immersi nella musica di Bach e nel paesaggio sonoro di Maxime Bodson (Sala Grande, 19 luglio).

Secondo appuntamento è il nuovissimo solo di **CHANTAL LOÏAL** (apprezzata interprete della Compagnia Montalvo-Hervieu e Les Ballets C. de la B., nonché fondatrice di Difé Kako), coprodotto da Bolzano Danza e ideato a più mani con il coreografo italiano, attivo in Francia, Paco Décina, con l’artista pluridisciplinare Philippe Lefeuille e lo scrittore Marc Verhaverbeke.

On t'appelle Vénus, questo il titolo dell'assolo, si ispira alla vita di Saartije Baartman - la Venere Ottentotta - una storia di abusi e tragedie del colonialismo a cavallo tra Settecento e Ottocento "recuperata" per raccontare la violenza nei confronti della donna e per lanciare un messaggio di lotta all'oppressione e ai soprusi. Lo spettacolo debutta in prima assoluta il 1° luglio al Festival de Marseille coproduttore con Bolzano Danza del lavoro (Sottopalco, 21, 22 luglio).

Correlato allo spettacolo un [Laboratorio creativo per bambini dai 6 ai 10 anni](#) sui temi dell'identità e del rispetto per l'altro promosso dal Centro Mafalda con la partecipazione straordinaria di Chantal Loial (Centro Mafalda, 18,19 luglio).

Gradito ritorno, dopo il successo ottenuto nella scorsa edizione del festival con lo spettacolo *Site Specific* sul tema delle barriere e della caduta del muro di Berlino, il gruppo tedesco [MOVINGTHEATRE.DE](#) diretto da Emanuele Soavi, Massimo Gerardi e Achim Conrad propone in prima italiana *Daedalus//Dreams*, una creazione di Emanuele Soavi per quattro danzatori e un attore ispirata alle *Metamorfosi* di Ovidio e alla figura di Dedalo, leggendario personaggio della mitologia greca, architetto, scultore e inventore. Dal destino di Dedalo Soavi prende spunto per indagare la fragilità delle cose e degli esseri umani, la sottile linea di demarcazione tra genialità e disagio psichico, tra successo e fallimento (Teatro Studio, 22, 23 luglio).

La coppia di artisti [MICHELE ABBONDANZA E ANTONELLA BERTONI](#) ha da sempre un rapporto speciale con il festival. Quest'anno ha ricevuto una commissione per una nuova creazione nell'ambito di "The Mezzanine Project", un progetto ideato da Bolzano Danza in coproduzione con EURAC research (l'Accademia Europea di Bolzano che accoglie linguisti, giuristi, ingegneri, esperti di scienze naturali e genetisti da tutta Europa per progetti interdisciplinari a diretto contatto con società e imprese) e il festival Alps Move. La coppia di artisti lavorerà all'ideazione di una performance sul tema del multilinguismo che si svolgerà all'interno della torre dell'EURAC. Il titolo del lavoro è *bll* (la radice etimologica della parola Babele e derivati) e prevede la fusione di quattro danzatori della compagnia sudtirolese Alps Move con due interpreti della Compagnia Abbondanza/Bertoni. (EURAC tower, 23 luglio, tre repliche).

E' un "bellissimo viaggio onirico nel cuore dell'umanità" - così Frédérique Meichler sul quotidiano *L'Alsace* - a proposito di *Mais le diable marche à nos côtés* del coreografo franco-algerino [HEDDY MAALEM](#). Sempre rivolto all'analisi dell'uomo, del corpo umano come figura di un'alterità radicale, Heddy Maalem racconta attraverso il movimento e i corpi dei suoi otto interpreti provenienti da tre diversi continenti (Africa, Asia e Europa) l'alchimia delle loro relazioni. Nulla di infernale come potrebbe far pensare il titolo, bensì un'umanissima fusione di individui che trovano forza gli uni negli altri. Perché è la diversità, insiste il coreografo, "il terreno di un'umanità che lotta per la sua sopravvivenza". Tra declino e rinascita lo spettacolo, che è un soffio di autenticità in una società dominata dai cliché e dai pregiudizi, narra la storia del mondo, la visione plurale dell'unità in uno spazio scenico nudo, saturato soltanto da uno strato di terra e sabbia e dalle vibrazioni sonore - dense e ipnotiche - del percussionista svizzero Fritz Hauser (Sala Grande, 25 luglio).

Già applaudito al festival di tre anni fa in coppia con Egon Madsen nel frizzante *Don Q*, l'eccentrico [ERIC GAUTHIER](#) (danzatore, coreografo, musicista e direttore di compagnia) a cui Bolzano Danza 2011 dedica un focus, torna al festival con il recente lavoro *Poppea//Poppea* creato nel 2010 da Christian Spuck, coreografo residente del Balletto di Stoccarda e prossimo direttore artistico del Balletto di Zurigo, per nove danzatori della sua Gauthier Dance. Costruito sull'ultima opera di Claudio Monteverdi, *L'incoronazione di Poppea*, che narra gli intrighi dell'ardente e lasciva Poppea e la debolezza e il despotismo di Nerone, il lavoro si dispiega in un gioco di forza tra i vari personaggi dell'opera seicentesca. La danza, il testo e i filmati raccontano con ammaliante forza gli inganni, i tradimenti e gli amori. Come scrive Dwayne Holliday sulla rivista inglese *Dance Europe* "Poppea//Poppea è brillante, viscerale, avvincente e soprattutto sexy" (Sala grande, 27 luglio).

Ma l'attenzione del festival all'eccellente artistica non si ferma allo spettacolo: Bolzano Danza proietta in collaborazione con Cineplexx il breve **film 3D di danza** *Threesome* di Niko Vialkowitsch per il quale Gauthier ha creato la coreografia (dal 18 luglio) e ospita un **concerto rock dell'artista con la sua band** in collaborazione con ERSTE + NEUE Kellerei Kaltern nella sede della celebre casa vinicola di Caldaro (28 luglio).

Reduci da un successo internazionale sorprendente, **LES SLOVAKS DANCE COLLECTIVE** approdano al festival con *Journey Home*, un viaggio nelle radici e nell'esperienza artistica dei cinque possenti interpreti che compongono il gruppo slovacco/belga. Fattori di una danza libera e polifonica (ciascun ballerino del gruppo è insostituibile e indispensabile alla creazione che è del tutto spontanea), Les Slovaks sono assolutamente inclassificabili: nessuna categoria artistica riesce a contenere il loro lavoro, nel quale si moltiplicano gli stili - comprese le danze tradizionali slovacche -, gli immaginari, le dinamiche in modo ludico e flessibile (Teatro Studio, 28 luglio).

Un danzatore degli Slovaks, **PETER JASKO**, sarà inoltre il protagonista dell'evento speciale, *Land*, organizzato in collaborazione con il Renon e proposto a 2000 metri di quota alle prime luci dell'alba: un'ascesa notturna in funivia al Corno del Renon per assistere in quota al sorgere dell'alba accompagnati da una performance di danza, musica e canto. Peter Jasko sarà affiancato dal cantautore altoatesino Gabriele Muscolino (Renon, 24 luglio, ore 6 circa).

Due intimi lavori da scoprire sono le creazioni proposte da **JULIE STANZAK** e da **HENRIK KAALUND**. Stanzak, danzatrice del Tanztheater Wuppertal, crea con il regista Antonio Viganò *Minotauro-Studio* per gli artisti con diverse abilità del Teatro La Ribalta, spettacolo che Bolzano Danza ospita in collaborazione con la rassegna bolzanina "L'arte della diversità" (Sottopalco, 28 e 29 luglio); **HENRIK KAALUND** presenta invece il "video-dance-solo" *DreaMe*, un assolo per la ballerina canadese Catherine Jodoin sulle proiezioni e il bisogno di realtà di una giovane donna (Teatro Studio, 26 luglio).

Per la replica mattutina di *Minotauro-Studio* è stato attivato un **servizio di babysitting** gratuito per bambini da 1 a 4 anni a cura del Centro Mafalda.

Il successo delle ultime due edizioni della lunga notte di danza **THE LAST OF JULY (29 luglio)** ha spinto la direzione artistica a riproporre la formula: anche quest'anno una non-stop di spettacoli, performance, danze collettive e divertimento suggelleranno l'ultimo giorno di festival.

In cartellone la compagnia francese di hip hop **ALEXANDRA N'POSSEE** con *NOs LIMITEs*, loro spettacolo "culto" nato nel 2008 mai visto in Italia, che ha già raggiunto le 120 rappresentazioni. *NOs LIMITEs* illustra il rapporto degli esseri umani con i limiti imposti dalla natura e dalla società. Ma affronta anche i confini mentali e fisici che l'uomo stesso si impone nel corso della vita e che in parte eredita come valori sin dall'infanzia. Da questi temi, Abdennour Belalit e Martine Jaussen, coreografi e fondatori della Compagnie Alexandra'N Possee, partono per raggiungere in realtà la riflessione opposta: quale idea di libertà deriva dai condizionamenti e dalle regole?

Aprè la serata **DanceWorks**, un dittico composto da due lavori realizzati nell'ambito di due corsi avanzati di Bolzano Danza condotti dalle insegnanti Brigitta Luisa Merki (corso di flamenco) e Natalia Viñas Roig (corso di danza contemporanea).

In chiusura di serata il pubblico del festival potrà finalmente ballare in prima persona nella piazza trasformata in una milonga con il Quintetto Tango Tinto o in una free style di hip hop con i danzatori della compagnia Alexandra'N Possee nel foyer del Teatro Comunale.

Una nuova finestra sul tema **MOVIE & DANCE** viene inaugurata con l'edizione 2011. Nel corso del festival, al Cineplexx di Bolzano, verranno proiettati diversi film di danza, alcuni realizzati in 3D: il breve *Threesome* di Eric Gauthier e Niko Vialkowitsch; *Street Dance 3D* di Max Giwa e Dania Pasquini; *Step Up 3D* di Jon Chu e il discusso, nel mondo della danza, *Black Swan* di Darren Aronofsky.

Punto nevralgico di questa edizione saranno le incursioni urbane e gli eventi speciali, della sezione denominata **GOING URBAN**. Da non perdere le prove aperte di “bll” di Abbondanza e Bertoni in Ospedale e alla Stazione (19,20,21 luglio), le incursioni negli appartamenti e per le strade degli allievi della Scuola Paolo Grassi di Milano-Corso di Teatrodanza nell’ambito del progetto **“PARTENDO DA VIA CAGLIARI”** in collaborazione con Ripartizione Cultura Italiana della Provincia Autonoma di Bolzano (18-23 luglio), il concerto gratuito di **OFFICINA ZOÈ** a ritmo di pizzica e taranta (Parco delle Semirurali, 24 luglio). Ma anche il centro storico e i suoi negozi saranno animato sabato 16 luglio in occasione del primo giorno di saldi in collaborazione con Unione Commercio di Bolzano. In scena le camaleontiche incursioni del **GRUPE BERNARD MENAUT**: danzatori e musicisti piomberanno nel tessuto urbano per ridisegnare spaccati di vita, proporre aggregazione e al tempo stesso perturbare, piacevolmente, le abitudini e le buone condotte dei cittadini. Si replica al Lido di Bolzano domenica 17 luglio.

Continuano gli appuntamenti di **EXTRAMOTION NEL PARCO DEI CAPPUCCINI** avviati la scorsa edizione: ogni martedì nel Parco antistante il Teatro Comunale si svolgeranno informali incontri con gli artisti sorseggiando insieme un aperitivo (19 e 26 luglio ore 19.30. Ingresso libero).

Bolzano Danza e la Fondazione Teatro Comunale proseguono il progetto **GOING GREEN** avviato nel 2010: un piano di green management che contiene numerose misure da adottare in favore dell’ambiente. Si tratta di un nuovo approccio basato sulla sostenibilità ambientale delle iniziative di spettacolo, inaugurato con il Festival 2010 e finalizzato al risparmio delle risorse, con seguente riduzione dei costi nel lungo periodo. Il 2011 assume inoltre un nuovo indirizzo verso la creazione di sistemi anti-esclusione, ovvero il progetto **GOING SOCIAL** rappresentato da una serie di iniziative e servizi su temi che spaziano dalle pari opportunità all’integrazione (progetto “Partendo da via Cagliari”; collaborazione con l’Associazione Donne Nissà; prove aperte in Ospedale di “The Mezzanine Project”, collaborazione con il Teatro La Ribalta). Un ulteriore momento di condivisione dell’esperienza del Festival prevede l’esposizione di manufatti artistici a tema “danza” realizzati dai Laboratori Protetti dei Servizi Sociali.

Inoltre Bolzano Danza **ospita** nella prima settimana di festival **AVVERTENZE DANZA** (18-23 luglio), la piattaforma di danza sostenuta dal Ministero dei Beni Culturali che ha l’obiettivo di fare da ponte tra artisti emergenti e gli operatori del settore. Dieci coreografi avranno la possibilità di essere visti da operatori culturali e critici espressamente invitati dall’organizzazione di Avvertenze oltre a coloro che, a prescindere dall’impegno settimanale, saranno in ogni caso invitati alle singole serate. Pezzi brevi, di massimo 15 minuti, che verranno mostrati al pubblico e agli operatori per avere un feedback del lavoro. In scena anche tre compagnie segnalate nella precedente edizione di Avvertenze: **Compagnia Whycompany** e **Compagnia Maktub noir** il 18 luglio in teatro Studio e la **Compagnia Moto Mimetico** il 20. La piattaforma prevede inoltre due progetti speciali che abbinano musica e danza: *A wall door, to the world*, musiche eseguite live dai **Phinx e coreografie di Michele Mastroianni** (19 luglio, Teatro Studio), e *Le cose cambiano*, musiche eseguite live dai **Velvet e coreografie di Veronica Peparini** (23 luglio, Sala Grande).

BOLZANO DANZA

... day by day

16.07. | SA | centro città - Stadtzentrum

17.07. | DO - SO | Lido Bolzano/ Bozen

GROUPE BERNARD MENAUT (F)

Aventures Extra-Choréographiques

18.07. | LUNEDÌ - MONTAG

daytime | incursioni urbane e performance in via Cagliari e dintorni
urbane Inkursionen und Aufführung in der Cagliari Strasse und Umgebung

Milano Teatro Paolo Grassi

A. [studio per una Giselle]/A.[studio per...]

18.00 | Cineplexx BZ: **Threesome 3D + Streetdance 3D (de)**

19.00 | Teatro Studio Theater

AVVERTENZE DANZA: WhyCompany + Maktub noir

19.07. | MARTEDÌ - DIENSTAG

daytime | incursioni urbane e performance in via Cagliari e dintorni
urbane Inkursionen und Aufführung in der Cagliari Strasse und Umgebung

Milano Teatro Paolo Grassi

A. [studio per una Giselle]/A.[studio per...]

11.30 - 13.00 | Ospedale di Bolzano - Krankenhaus Bozen

Prove pubbliche/ Öffentliche Proben

Compagnia Abbondanza/Bertoni (I) & Alps Move (I) - bli

19.30 | Parco dei Cappuccini - Kapuzinergarten

eXtramotion incontro con gli artisti - Künstlergespräch

21.00 | Teatro Comunale - Stadttheater

Compagnie Thor (B)

To the ones I love - Cor/Chor.: Thierry Smits

22.30 | Teatro Studio Theater

AVVERTENZE DANZA: Phinx + Michele Mastroianni

Cor/Chor. Valentina Versino e Pietro Pireddu

20.07. | MERCOLEDÌ - MITTWOCH

daytime | incursioni urbane e performance in via Cagliari e dintorni
urbane Inkursionen und Aufführung in der Cagliari Strasse und Umgebung

Milano Teatro Paolo Grassi

A. [studio per una Giselle]/A.[studio per...]

11.30 - 13.00 | Stazione di Bolzano - Bahnhof Bozen

Prove pubbliche/ Öffentliche Proben

Compagnia Abbondanza/Bertoni (I) & Alps Move (I) - bll

18.00 | Cineplexx BZ : **Threesome 3D + Streetdance 3D (it)**

22.30 | Teatro Studio Theater

AVVERTENZE DANZA: Compagnia Moto Mimetico

Cor./Chor.: Emma Scialfa & Pucci Romeo

21.07. | GIOVEDÌ - DONNERSTAG

daytime | incursioni urbane e performance in via Cagliari e dintorni
urbane Inkursionen und Aufführung in der Cagliari Strasse und Umgebung

Milano Teatro Paolo Grassi

A. [studio per una Giselle]/A.[studio per...]

10.00 | luogo da definire

AVVERTENZE DANZA

Tavola Rotonda - Runder Tisch/ a cura di/moderiert von Francesca Bernabini

11.30 - 13.00 | Ospedale di Bolzano - Krankenhaus Bozen

Prove pubbliche/ Öffentliche Proben

Compagnia Abbondanza/Bertoni (I) & Alps Move (I) - bll

16.30 - 19.00 | Teatro Comunale - Stadttheater

AVVERTENZE DANZA Piattaforma/ Plattform

21.00 | Sottopalco

Difé Kako/ Chantal Loïal (F)

On t'appelle Vénus - Cor./ Chor. Chantal Loïal, Philippe Lafeuille

France Danse
1° italiana/ ital. Erstaufführung

22.07. | VENERDÌ - FREITAG

daytime | incursioni urbane e performance in via Cagliari e dintorni
urbane Inkursionen und Aufführung in der Cagliari Strasse und Umgebung

Milano Teatro Paolo Grassi

A. [studio per una Giselle]/A.[studio per...]

15.30 - 18.00 | Teatro Comunale - Stadttheater

AVVERTENZE DANZA Piattaforma/ Plattform

19.00 | Sottopalco

Difé Kako/ Chantal Loïal (F)

On t'appelle Vénus - Cor./ Chor. Chantal Loïal, Philippe Lafeuille

FranceDanse

21.00 | Teatro Studio Theater

movingtheatre.de (D)

Daedalus//Dreams - Cor/ Chor.: Emanuele Soavi

1° italiana/ ital. Erstaufführung

23.07. | SABATO - SAMSTAG

daytime | incursioni urbane e performance in via Cagliari e dintorni
urbane Inkursionen und Aufführung in der Cagliari Strasse und Umgebung

Milano Teatro Paolo Grassi

A. [studio per una Giselle]/A.[studio per...]

19.00 | Studio

movingtheatre.de (D)

Daedalus//Dreams - Cor/ Chor.: Emanuele Soavi

21.00 | Teatro Comunale - Stadtthaeter

AVVERTENZE DANZA: Velvet + Veronica Peparini

Cor/Chor. Veronica Peparini

21.00 - 22.00 - 23.00 | EURAC tower

The Mezzanine Project

[Compagnia Abbondanza/Bertoni \(I\)](#) & [Alps Move \(I\)](#)

Bll - Cor/ Chor.: Michele Abbondanza, Antonella Bertoni

1° Assoluta/ Uraufführung

24.07. | DOMENICA -SONNTAG

6.00 | Corno del Renon - Rittner Horn

Alba sul Renon - Sonnenaufgangsbahn!

[Peter Jasko \(Les Slovaks\)](#) + [Gabriele Muscolino \(I\)](#)

Land

20.30 | Cineplexx BZ : **Threesome 3D + Black Swan (de)**

21.30 | Parco delle Semirurali - Park

Concerto/Konzert

[Officina Zoè \(I\)](#)

Maledetti Guai

25.07. | LUNEDÌ - MONTAG

21.00 | Teatro Comunale - Stadttheater

[Cie Heddy Maalem \(F\)](#)

Mais le diable marche à nos côtés - Cor/ Chor.: Heddy Maalem

FranceDanse

1° italiana/ ital. Erstaufführung

26.07. | MARTEDÌ - DIENSTAG

18.00 | Cineplexx BZ: **Threesome 3D**

19.30 | Parco dei Cappuccini - Kapuzinergarten

eXtramotion incontro con gli artisti - Künstlergespräch

21.00 | Teatro Studio Theater

[Catherine Jodoin/ Henrik Kaalund](#)

DreaMe - Cor/ Chor.: Henrik Kaalund

1° italiana/ ital. Erstaufführung

27.07. | MERCOLEDÌ - MITTWOCH

20.00 | Sottopalco - Unterbühne

[Teatro la Ribalta \(I\)](#)

Minotauro Studio/ Studio - Cor/ Chor.: Julie Stanzak

Anteprima/ Vorschau

21.00 | Teatro Comunale – Stadttheater
Gauthier Dance (D)
Poppea//Poppea - Cor/ Chor.: Christian Spuck

1° italiana/ ital. Erstaufführung

28.07. | GIOVEDÌ – DONNERSTAG

10.00 | Sottopalco – Unterbühne
Teatro la Ribalta (I)
Minotauro Studio/ Studio - Cor/ Chor.: Julie Stanzak

Anteprima/ Vorschau

21.00 | Teatro Studio Theater
Les Slovaks Dance Collective (B)
Journey Home - Cor/ Chor.: Les Slovaks

21.00 | ERSTE + NEUE Kellerei | Caldaro – Kaltern
Concerto/Konzert
Eric Gauthier & Band
Weak to strong too weak

29.07. | VENERDÌ – FREITAG *The Last of July*

20.00 | Teatro Studio Theater
DanceWorks
Cor/Chor.: Brigitta Luise Merki, Natalia Viñas Roig
Produzione/ Produktion Südtiroler Kulturinstitut

21.00 | Teatro Comunale – Stadttheater
Cie Alexandra n'Possee (F)
NOs LIMITes - Cor/ Chor.: Abdennour Belalit & Martine Jaussen

1° italiana/ ital. Erstaufführung

22.30 | Sottopalco – Unterbühne
Teatro la Ribalta (I)
Minotauro Studio/ Studio - Cor/ Chor.: Julie Stanzak

Anteprima/ Vorschau

22.30 | Foyer Teatro Comunale – Stadttheater
Hip Hop – Freestyle with DJ Christoph Meraner

22.30 | Piazza Verdi – Platz
Milonga
Tango Tinto

30.07. | SABATO – SAMSTAG

21.00 | Cineplexx BZ: **Threesome 3D + Step Up 3D (it)**

31.07. | DOMENICA – SONNTAG

21.00 | Cineplexx BZ: **Threesome 3D + Black Swan (it)**

Martedì 19 luglio, ore 21

Teatro Comunale Bolzano

COMPAGNIE THOR

To the Ones I Love

Coreografia **Thierry Smits**

Interpreti **Rudi Cole, Daudet Grazai, Christian D. Guerematchi, Alpha Sanneh, Dean Lee Sefton, Damien Chevron, Oliver Tida, Christophe Jeannot, Alexandre Gbeblewoo, Pascal Beugre-Tellier**

Musica **Johann Sebastian Bach**

Soundscape **Maxime Bodson**

Assistente alla coreografia **Benjamin Bac**

Scenografia **Thierry Smits, Thomas Beni**

Disegno luci **Thomas Beni**

Costumi **Luc Gering**

Durata **65 minuti**

Thierry Smits in vent'anni di attività si è affermato come artista fuori dagli schemi. I suoi spettacoli, spesso polemici e in controtendenza, hanno diviso la critica e il pubblico. Le tematiche ricorrenti di eros e thanatos, l'anarchia e la totale libertà nei confronti degli argomenti trattati, hanno fatto di lui un artista unico, il cui universo va conosciuto e indagato di progetto in progetto senza pregiudizi e preconcetti.

Per questo suo ultimo lavoro, *To the Ones I love (A i soli che amo)*, si abbandona alla danza pura, astratta ed estetizzante. Affida la coreografia a nove danzatori maschi di origini africane, per i quali l'artista belga miscela un linguaggio di danza astratto strutturato negli anni con la ricchezza fisica apportata al lavoro da ciascun interprete. La musica di Bach, dentro un paesaggio sonoro ideato da Maxime Bodson abita lo spazio bianco, algido e spoglio, nel quale si muovono gli interpreti con la loro fisicità possente. Corpi che raccontano "il puro movimento", il piacere di danzare, il desiderio di condividere un'energia fluttuante con lo spettatore.

Thierry Smits nasce nel 1963 a Koersel, Belgio. Studia danza classica e contemporanea a Bruxelles e Parigi. Dopo un ingaggio nella compagnia Plan K, ai tempi diretta da Frédéric Flamand, dal 1988 (anno in cui lascia la compagnia) Smits si dedica alla coreografia. *La Grâce du tombeur*, presentata nel 1990 alle Halles de Schaerbeek di Bruxelles, è la sua prima opera. Nel 1991 crea il quartetto *Eros délétaire*, al quale seguono *Cyberchrist* (1995), *Corps(e)* (1998), *Red Rubber Balls* (1999), *Reliefs d'un Banquet* (2004), *V.-Nightmares* (2007), tutti lavori orientati all'indagine della corporeità, alle tensioni esistenti tra il corpo gioioso, malato o ridotto a oggetto sessuale. Parallelamente lavora a pièce astratte come *Soirée dansante* (1995), *Richard of York Gave Battle In Vain* (2001), *Dionysos' Last Day/Stigma* (2003) e *D'ORIENT* (2005) nelle quali indaga lo studio della forma, della composizione e il movimento puro. Nel 1995 riceve il Premio come «miglior coreografo» dalla SACD-Belgique e nel 2008 per *V.-Nightmares* il Premio della critica belga-francofona come «miglior spettacolo di danza della stagione 2007/2008».

Giovedì 21 luglio, ore 21 - Venerdì 22 luglio, ore 19

Teatro Comunale Bolzano/Sottopalco

CHANTAL LOÏAL/ CIE DIFÉ KAKO

On t'appelle Vénus

Prima nazionale

In collaborazione con France Danse

Interpretazione e coreografia **Chantal Loïal**

Coreografia e scenografia **Paco Dècina, Philippe Lafeuille**

Plasticien **Audry Liseron-Monfils**

Testo **Marco Verhaverbeke**

Costumi **Agnès Dat**

Disegno luci e tecnica **Laurent Schneegans**

Durata **50 minuti**

Produzione Compagnie **Difé Kako**

co-produzione DRAC Ile-de-France, Festival de Marseille, Théâtre de Nîmes, Théâtre de Suresnes, SACD, Festival **Bolzano Danza**

Con il sostegno di **Agence Culturelle d'Alsace, Centre National de la Danse-Pantin, Théâtre Municipal de Fort-de-France, Association Beaumarchais, ADIAM 67 Strasbourg, MJC Club - Créteil**

On t'appelle Vénus è il nuovo assolo che Chantal Loïal ha costruito per se stessa in collaborazione con il coreografo italiano, attivo in Francia, Paco Dècina, con l'artista pluridisciplinare Philippe Lafeuille e lo scrittore Marc Verhaverbeke.

Un lavoro che si sviluppa da una riflessione di Chantal Loïal sulla vita di Saartjie Baartman - la Venere Ottentotta - una storia di abusi e tragedie del colonialismo a cavallo tra Settecento e Ottocento. Nata nel 1789 nell'Africa del Sud, Saartjie fu portata come schiava in Europa e fu venduta come "bestia da circo" prima di diventare prostituta in serate private e infine oggetto di studi scientifici a causa della sua anomala costituzione: ipertrofia delle anche e delle natiche, organi genitali protuberanti. Solo nel 2002 le sue spoglie furono riportate in Sudafrica per volontà di Nelson Mandela. Dal racconto di questa tragica vita Loïal e il suo team di co-autori traggono spunto per avviare una più ampia riflessione sulla violenza nei confronti delle donne - quella violenza che ancora perdura nelle zone caraibiche dove Loïal è nata - e lanciare un messaggio di lotta all'oppressione e ai soprusi. Costruito per quadri, lo spettacolo si sviluppa su un crescendo coreografico al quale fanno da contraltare i testi che traducono l'umiliazione, lo sradicamento e, per estensione, il razzismo scientifico e la violenza brutale del linguaggio.

"Voglio ridare la parola a questa donna - scrive Chantal Loïal - regalándole una piccola rivincita a posteriori, come un pegno d'ottimismo per domani".

Chantal Loïal. Danzatrice nella compagnia di Montalvo-Hervieu da quindici anni e dei Ballets C. de la B. di Alain Platel, Chantal Loïal dirige dal 1994 Difé Kako. Nata a Pointe-à-Pitre, Guadalupa, inizia a sei anni a praticare le danze tradizionali antillesi. Una passione che si concretizza con l'arrivo a Métropole nel 1977 dove studia le danze africane, antillesi e il contemporaneo, e dove avvia il suo lavoro in ambito professionale. La sua poetica si incentra sull'esperienza dell'incontro e il multiculturalismo. La compagnia pluridisciplinare Difé Kako ha all'attivo numerosi spettacoli, tra i più recenti *Divers-cités féminines* (2007), *Zandoli pa tini pat* (2008), *Makak Janbé Croco* (2009), racconto danzato afro-antillese per due danzatrici-attrici, un attore-musicista e un musicista.

Danzami una storia ... Laboratorio creativo per bambini (6-10 anni) sul tema dell'identità e del rispetto per l'altro a cura di Centro Mafalda con la partecipazione straordinaria di Chantal Loïal.

18 e 19 luglio dalle ore 15.00 alle 18.00. Iscrizioni presso Associazione Donne Nissà (www.nissa.bz.it). Quota € 10, gratuito per i soci dell'Associazione

Venerdì 22 luglio, ore 21

Sabato 23 luglio, ore 19

Teatro Comunale Bolzano/Studio

MOVINGTHEATRE.DE

Daedalus//Dreams

Prima nazionale

Coreografia **Emanuele Soavi**

Drammaturgia **Achim Conrad**

Composizione **Han Otten**

Costumi **Emanuele Soavi/Stephan Schneider**

Installazione palco **Gianni Guidi**

Interpreti **Stefan Bohne, Danilo Colonna, Anne Jung, Nora Sitges-Sardà, Adam Ster**

durata **90 minuti**

una produzione **movingtheatre.de**

direzione artistica **Massimo Gerardi & Emanuele Soavi**

in co-produzione con **Schrittmacher Festival Aachen**

in operazione con **Contrapunctus danceport Barcellona**

Prendendo spunto dalle *Metamorfosi* di Ovidio, *Daedalus//Dreams* coniuga mito e realtà intorno ad una domanda: come raggiungere la massima libertà mantenendo i piedi ancorati a terra?

Partendo dal destino del mitologico Dedalo, Emanuele Soavi e il suo team di collaboratori prova ad esplorare nei corpi la fragilità delle cose e la sottile linea di demarcazione tra genialità e disagio psichico, tra successo e fallimento.

Dedalo grazie alla sua genialità può realizzare i desideri e i sogni degli altri. Conosciuto come il primo scultore, il primo architetto, il primo inventore di macchine e strumenti musicali, provò addirittura a far volare il figlio Icaro, con il risultato che tutti conosciamo.

La sua storia è quella dell'uomo moderno, travolto dal progresso, dal desiderio di perfezione, dalla convinzione che tutto possa essere fatto, conquistato, controllato, dominato.

Una riflessione e un'analisi che conduce movingtheatre.de alla costruzione di uno spettacolo sospeso tra danza e racconto, appassionato, ambizioso e diretto.

movingtheatre.de Singolare troupe della scena indipendente tedesca, movingtheatre.de è attiva a Colonia, Germania, dal 2003. La direzione artistica è affidata ai danzatori e coreografi italiani Massimo Gerardi ed Emanuele Soavi, ma tutte le produzioni si avvalgono dall'apporto del regista, drammaturgo e attore Achim Conrad. Il collettivo si è così definito in tutta la sua unicità di gruppo capace di presentare spettacoli che spaziano tra le discipline con particolare attenzione alla prosa, alla danza, alla musica e al teatro ragazzi. La compagnia ha vinto il Cologne Dance Prize nel 2006 e nel 2009.

Emanuele Soavi studia danza a Ferrara prima di approdare nel 1993 al Corso di Perfezionamento promosso a Firenze dal Balletto di Toscana e, successivamente, a quello promosso da Aterballetto a Reggio Emilia. Nel 1996 entra nella Compagnia Nazionale di Danza di Roma a fianco di Raffaele Paganini. Nel 1997 è al Teatro di Bari e al Balletto di Venezia diretto da Giuseppe Carbone. Nel 1998 si trasferisce in Germania dove lavora per il Ballet Dortmund. Nel 2001 è danzatore per la compagnia olandese Introdans. Nella sua carriera ha interpretato tra gli altri titoli di Maurice Béjart, Jiri Kylián, Hans van Manen, Nils Christie, Renato Zanella, William Forsythe, Ton Wiggers. Dal 2003 collabora con movingtheatre.de e Massimo Gerardi.

Sabato 23 luglio, ore 21.00, 22.00, 23.00

EURAC tower

COMPAGNIA ABBONDANZA/BERTONI

ALPS MOVE (I)

The Mezzanine Project

bll

Prima assoluta

Regia e coreografia **Michele Abbondanza e Antonella Bertoni**

Interpreti **Santjia Bieza, Emanuele Esposito, Iosu Lezameta, Evelyn Petruzzino** (Alps Move),

Tommaso Monza, Stefania Rossetti (Compagnia Abbondanza/Bertoni)

Set & Sound design **Michele Abbondanza, Antonella Bertoni**

Luci **Andrea Gentili**

durata **30 minuti circa**

coproduzione **Bolzano Danza, EURAC research, Alps Move**

Torna al festival la coppia di artisti Michele Abbondanza e Antonella Bertoni. Legati da un privilegiato rapporto con Bolzano Danza – più volte ospiti con la loro compagnia e docenti ai corsi per diversi anni consecutivi – Abbondanza e Bertoni sono, per questa edizione, gli autori di un nuovo progetto denominato “The Mezzanine Project” ideato da Bolzano Danza in coproduzione con EURAC research (l’Accademia Europea di Bolzano che accoglie linguisti, giuristi, ingegneri, esperti di scienze naturali e genetisti da tutta Europa per progetti interdisciplinari a diretto contatto con società e imprese) e il festival altoatesino Alps Move.

La coppia di artisti lavorerà all’ideazione di una performance sul tema del multilinguismo che si svolgerà all’interno della torre dell’EURAC. Il titolo del lavoro è *bll* (la radice etimologica della parola Babele e derivati) e prevede la fusione di quattro interpreti della compagnia sudtirolese Alps Move con due danzatori della Compagnia Abbondanza/Bertoni.

Scrivendo Michele Abbondanza: “Da sempre la torre rappresenta la presunzione megalomane dell’uomo di ricostruire l’asse tra cielo e terra, spezzato dal peccato originale. Creeremo all’interno della torre dell’EURAC una realtà liquida (termine mutuato da Zygmunt Bauman) di immagini in movimento di ispirazione biblico-mitologica attorno alle leggende delle differenti lingue dell’umanità, rendendo questa via verso il cielo non solo il luogo della confusione (*bll*, blob multiforme) ma anche della fusione e dell’unità. Il balbettio (torna la radice *bll*) estatico di fonemi incomprensibili viene detto “Glossolalia” e nell’Antico Testamento questo linguaggio viene attribuito a profeti visionari e chiamato anche “lingua degli angeli”. Un parlarsi più al cuore che alle orecchie. Così come la poesia può essere “il riverberare del suono oltre il concetto” (Carmelo Bene), la danza potrà far “riverberare le sue forme”.

Infine, l’immagine che abbiamo scelto per la nostra “scalata” alla torre, è un’antica incisione raffigurante la torre di Babele in costruzione e recante la scritta “Nil animis discordibus actum est” (CDXLVI), “Non si porta a termine nulla con la discordia”.

Antico Testamento, Isaia (14,13-14): “Salirò in cielo, sulle stelle di Dio innalzerò il trono, dimorerò sul monte dei mondi, nelle parti più remote del settentrione. Salirò sulle regioni superiori delle nubi, mi farò uguale all’Altissimo” **Nabucodonosor II, re di Babilonia**

Genesi (11,5-7): “Ma il Signore scese a vedere la torre che gli uomini stavano costruendo e disse: ecco essi formano un popolo solo e hanno tutti un medesimo linguaggio [...]; orsù scendiamo e confondiamo lì la loro lingua in modo che non si intendano più gli uni cogli altri”.

Da *I difensori* di Kafka: "Se dunque non trovi nulla in questi corridoi, apri le porte e se non trovi nulla dietro queste porte, esistono altri piani; se non trovi nulla lassù non importa; sali per nuove scale! Finché non smetterai di salire non cesseranno i gradini, anzi, si moltiplicheranno all'infinito sotto i tuoi piedi che salgono".

Alps Move è la piattaforma della danza regionale in Alto Adige ideata e coordinata da Südtiroler Tanzkooperative. Alps Move mira ad instaurare relazioni per un vivace scambio culturale invitando danzatori sudtirolesi - magari sparsi in tutta Europa - a rientrare sul territorio e a proporre le proprie opere allo scopo di rafforzare il "movimento coreutico sudtirolese".

Compagnia Abbondanza/Bertoni. La compagnia si forma nel 1989 quando Michele Abbondanza e Antonella Bertoni presentano la prima serata a firma comune, *La notte degli inganni*, che raccoglie una serie di brevi coreografie e improvvisazioni su musiche dal vivo di Steve Lacy. A ruota gli spettacoli *Terramara* ('91), *Pabbaja-abbandono della casa* ('94), *Spartacus-il dì che più non c'è*. Nel 1992, in occasione della commemorazione per XII anniversario della strage alla stazione di Bologna, firmano le coreografie di *Antigone nelle città*, uno spettacolo-avvenimento per cento attori, con la regia di Marco Baliani presentato in Piazza Maggiore a Bologna. Nel 1993 Michele Abbondanza partecipa con Alessandra Ferri al film *La luna incantata* prodotto da RAIDUE (primo premio sezione video Festival di Cannes 1993). Nell'agosto del 1995 con Antonella Bertoni partecipa al film di Bernardo Bertolucci *Io ballo da sola*. Nel 1996 vincono il premio Danza&Danza "migliori interpreti" e creano per l'VIII Corso di Perfezionamento di Aterballetto *Andavano e andando ballavano* ('96). Nello stesso anno sviluppano il sodalizio artistico con i registi Letizia Quintavalla e Bruno Stori che porta alla realizzazione nel 1997 dello spettacolo per ragazzi *Romanzo d'infanzia* (vincitore Premio ETI-Stregagatto '97/'98) ormai alla soglia delle seicento repliche, e nel 1999 *Fiaba buia*. Nel '97 nascono *Mozart Hotel* e *Mozart Strasse*. Nel '98 firmano le coreografie dello spettacolo teatrale *Woyzeck*, nel 2000 creano *Figli d'Adamo* per Aterballetto. Segue la trilogia *Ho male all'altro* intorno al tema del sacrificio per amore liberamente ispirata alla tragedia greca (*Alceste*, *Medea*, *Polis*). Nel 2006 debutta *Try*, primo assolo della Compagnia interpretato da Antonella Bertoni. Nel 2007 nasce *Capricci* e nel 2008 *Un giorno felice*. Nel 2009 *I tre sciocchi* e *La massa*, nel 2010 a Bolzano Danza debutta *A libera figura*. Nel gennaio 2011 Michele Abbondanza cura gli interventi danzati nell'opera lirica *Fidelio* di Manfred Schweigkofler al Teatro Comunale di Bolzano.

Prove pubbliche aperte di "bll"

martedì 19/07	OSPEDALE	ore 11.30 - 13.00
mercoledì 20/07	STAZIONE	ore 11.30 - 13.00
giovedì 21/07	OSPEDALE	ore 11.30 - 13.00

Domenica 24 luglio, ore 06.00 circa
In caso di maltempo spostamento a Lunedì 25 luglio

Cima Lago Nero - Renon

PETER JASKO + GABRIELE MUSCOLINO

Land

Coreografia e interpretazione **Peter Jasko** (Les Slovaks)

Musica e canto **Gabriele Muscolino**

coproduzione **Bolzano Danza e Philiass productions**

in collaborazione con **Ater**

Bolzano Danza partecipa ad un evento particolare ideato dal Renon denominato **“L'alba sul Corno del Renon”**, una serie di appuntamenti con le arti che si svolgeranno alle prime luci dell'alba a 2000 metri di quota.

L'appuntamento con la danza in quota è fissato per domenica 24 luglio alle ore 6 circa, quando si esibirà Peter Jasko, danzatore del collettivo Les Slovaks, in *Land*, una performance che attraversa differenti “terre”, immaginate e sognate ad occhi chiusi dall'autore.

Jasko chiede al pubblico di seguirlo, di condividere con lui il suo sentire sulla natura e la spontaneità del movimento. “Questa performance – scrive Jasko – è il risultato di temi, idee, pensieri legati alla vita, alla natura alla danza come parte di essa. Terra di potere, ritmo, emozioni, movimenti e sentimenti”.

Al suo fianco in cantautore altoatesino Gabriele Muscolino che elaborerà alcuni canti che da sempre accompagnano l'escursionismo tra cui il celebre *Das Wandern ist des Müllers Lust* del poeta tedesco Wilhelm Müller, musicato tra gli altri anche da Schubert. *Das Wander ist des Müllers* verrà solo citato per essere inserito in un'altra melodia di tradizione orale piegata alle esigenze del testo e della danza: una litania paraliturgica proveniente dal Comelico, nell'alto Bellunese.

- **La Funivia Corno del Renon propone un pacchetto a € 37,00 adulti e € 27,00 bambini comprensivo del viaggio a/r in cabinovia panoramica fino alla Cima Lago Nero (m. 2070) e ricca colazione con prodotti freschi di montagna alla baita locale.**
- **Prenotazioni** entro le ore 10 del 23 luglio al numero tel. 0471 352993 - cornorennon@renon.com (minimo 15 persone). www.renon.com

Peter Jasko inoltre sarà in scena al Teatro Comunale il 28 luglio con il collettivo Les Slovaks di cui fa parte con lo spettacolo *Journey Home*.

Peter Jasko ha danzato con Roberto Olivan, lavorato con Giorgio Barberio Corsetti e Sidi Larbi Cherkaoui e ha collaborato con David Zambrano.

Gabriele Muscolino bolzanino, è cantante, chitarrista e pianista. Ha studiato a Padova ed è dottore di ricerca in Narratività e letterature comparate a Trento, dove ha insegnato Storia della cultura tedesca. Ha studiato armonia con M. Zambello, chitarra moderna con E. Micheletti e jazz con S. Lionello e L. Frizzera; attualmente studia pianoforte al conservatorio di Bolzano con A. Montanari. Si è occupato di etnomusicologia, dei rapporti poesia-musica e colto-popolare e ha scritto di musica popolare italiana, opera radiofonica e cabaret tedesco, traducendo Wedekind, Brecht e Kästner. Ha pubblicato il racconto *Un'estate di grazia* nell'antologia *Autobahn* (Traven-Books 2005), co-musicato con F. Brazzo il reading *Ultime notizie dall'impero degli Aztechi* (selezione premio Ermo Colle 2005) e il cortometraggio *Casa mia* (2007); ha scritto le musiche di scena per un *Andy e Norman* di N. Simon (2007). Guida la band bolzanina *Nachcafé* con cui ha recentemente pubblicato un cd (*Movimento Flaneur*, 2010).

Lunedì 25 luglio, ore 21
Teatro Comunale Bolzano

CIE HEDDY MAALEM

Mais le diable marche à nos côtés

Prima nazionale

In collaborazione con France Danse

Coreografia **Heddy Maalem**

Musica **Fritz Hauser**

Costumi **Rachel Garcia**

Luci **Brigitte Dubach**

Danzatori **Iffra Dia, Dramane Diarra, Yu Erge, Hardo Ka, Milla Koistinen, Keong Swee Lee,**

Qudus Onikeku, Soile Voima

durata 60 minuti

Coproduzione **Compagnie Heddy Maalem; La Filature Scène Nationale Mulhouse; Centre National de Création et de Diffusion Culturelles Châteauvallon; Centre de Développement Chorégraphique Toulouse Midi-Pyrénées.**

Con il sostegno di **L'Association Beaumarchais-SACD; La Comédie de l'Est, Centre Dramatique Régional d'Alsace; Le Centre Culturel et de Coopération Linguistique de Pékin; Kulturabteilung Basel-Landschaft**

Il fulcro della ricerca coreografica di Heddy Maalem è, da diversi anni ormai, l'uomo e il corpo umano come figura di un'alterità radicale. Dopo un'acuta analisi del mondo africano, per il suo ultimo progetto intitolato *Mais le diable marche à nos côtés*, Maalem apre ulteriormente gli orizzonti dell'indagine coinvolgendo l'intero globo: otto interpreti provenienti da tre diversi continenti (Africa, Asia ed Europa) raccontano il mondo di oggi attraverso l'alchimia delle loro relazioni. Nulla di infernale come potrebbe far pensare il titolo, bensì un'umanissima fusione di individui che trovano forza gli uni negli altri. Perché è la diversità, insiste il coreografo, "il terreno di un'umanità che lotta per la sua sopravvivenza".

Tra declino e rinascita lo spettacolo, che è un soffio di autenticità in una società dominata dai cliché e dai pregiudizi, narra la storia del mondo, la visione plurale dell'unità in uno spazio scenico nudo, saturato soltanto da uno strato di terra e sabbia e dalle vibrazioni sonore dense e ipnotiche del percussionista svizzero Fritz Hauser. I movimenti nascono dall'interno, dal ventre, dalle viscere e la sensazione che se ne ricava è - come scrive Frédérique Meichler sul quotidiano *L'Alsace* - un "bellissimo viaggio onirico nel cuore dell'umanità".

Heddy Maalem. Nato a Batna, nelle Aurès, da padre algerino e madre francese, Heddy Maalem pratica a lungo la boxe e l'Aikido prima di incontrare la danza alla fine degli anni Ottanta. Nel 1989 fonda la compagnia Ivoire (oggi ribattezzata Cie Heddy Maalem) con Katia Revelli e Nathalie Rinaldi per la quale crea diverse pièce come *Trois vues sur la douce paresse* alla Biennale Val-de-Marne nel 1994, *Bal perdu* nel 1995, *Baroud pour rien*, *On n'est pas couché* nel 1996 per il Festival Off d'Avignon, *Tout un monde lointain* ('97), *K.O. Debout* ('99). Nel 2000 crea *Black Spring*, primo esperimento sul tema dell'identità africana con quattordici danzatori provenienti da vari Stati del Continente nero, tema successivamente ampliato nello spettacolo *L'Ordre de la bataille* ('02) dove il coreografo si pone la questione del senso dell'esistenza in un mondo che assomiglia a un bagno di sangue. Nel 2004 nasce la sua versione "di colore" della *Sagra della Primavera*, ospitata anche a Bolzano Danza nell'estate del 2005. E' inoltre autore di alcuni assoli di successo: *Un petit moment de faiblesse* creato nel '97 per Les Hivernales d'Avignon e *Etude nue* nato nel 1999.

Mercoledì 27 luglio, ore 21.00

Teatro Comunale Bolzano

GAUTHIER DANCE

Poppea//Poppea

Prima nazionale

Coreografia **Christian Spuck**

Interpreti **Maria Deller-Takemura, Marianne Illig, Garazi Perez Oloriz, Isabelle Pollet-Villard, Armando Braswell, Eric Gauthier, Rosario Guerra, William Moragas, Björn Helget**

Musica **Martin Donner, Claudio Monteverdi**

Drammaturgia **Dunja Funke**

Scene e costumi **Emma Ryott**

Luci **Reinhard Traub**

Maître de ballet **Renato Arismendi**

Assistente alla coreografia **Alexandra Brenk**

Assistente palcoscenico **David Fitzgerald**

Film **Fabian Spuck**

durata 70 minuti

Produzione **Gauthier Dance /Dance Company Theaterhaus Stuttgart**

Coproduzione **Théâtre de la Ville de Luxembourg**

Coperazione con **Theater Bonn, Schauburg München e Achtfeld GmbH Berlin**

Un ringraziamento al Balletto di Stoccarda per i costumi

Già applaudito tre anni fa a Bolzano Danza in coppia con Egon Madsen nel frizzante *Don Q*, l'eclettico Eric Gauthier (danzatore, coreografo, musicista e direttore di compagnia) torna al festival con la novità *Poppea//Poppea* creata per la sua compagnia da Christian Spuck nel luglio del 2010. Il lavoro, per nove danzatori, nasce sull'ultima opera composta da Claudio Monteverdi, *L'incoronazione di Poppea*, che narra gli intrighi dell'ardente e lasciva Poppea e il despotismo dell'imperatore Nerone. Il coreografo Spuck riprende la trama del libretto liberamente, puntando il dito sull'esplosiva passione e sul sovversivo desiderio di potere che domina i personaggi più che sulla vicenda. La danza, il testo e i filmati raccontano con ammaliante forza gli inganni, i tradimenti, gli amori e le debolezze, in primis quella di Nerone (Eric Gauthier) che uccide la moglie Ottavia per aprire la strada al trono a Poppea.

Nonostante la musica barocca e il plot ambientato nell'antica Roma, il lavoro di Spuck mostra la sua assoluta contemporaneità nella struttura narrativa frammentata, nella caratterizzazione dei personaggi, nella danza, nella commistione dei linguaggi e delle arti.

Come scrive Dwayne Holliday sulla rivista inglese Dance Europe "*Poppea//Poppea* è brillante, viscerale, avvincente e soprattutto sexy".

Gauthier Dance. Giovane e dinamica compagnia di otto elementi fondata a Stoccarda nel 2007, Gauthier Dance è «compagnia residente» al Theaterhaus Stuttgart. Nel 2011 il suo direttore artistico, il ballerino, coreografo e musicista canadese Eric Gauthier (dal '96 al 2007 ballerino solista al Balletto di Stoccarda) è stato premiato con il German Dance Prize "Future" per la coreografia. Il repertorio del gruppo vanta titoli di Gauthier, ma anche lavori di Mauro Bigonzetti, William Forsythe, Jiri Kylian, Itzik Galili, Paul Lightfoot/Sol Léon, Hans van Manen e Christian Spuck.

Christian Spuck. Formatosi alla John Cranko School di Stoccarda, Spuck entra a far parte dello Stuttgart Ballet nel 1995 dopo aver lavorato con Anne Teresa de Keersmaeker e Need Company di Jan Lauwers. La sua attività coreografica inizia nel 1996, nel 2001 viene nominato "coreografo residente" del Balletto di Stoccarda. Da settembre 2012 guiderà il Balletto di Zurigo al posto di Heinz Spoerli.

Giovedì, 28. Juli, 21.00 Uhr

Teatro Comunale Bolzano/Studio

LES SLOVAKS DANCE COLLECTIVE

Journey Home

Coreografia e danza **Les Slovaks Dance Collective (Mila Herich, Anton Lachky, Milan Tomasik, Peter Jasko, Martin Kilvady)**

Musica composta ed eseguita da **Simon Thierrée**

Scene **Les Slovaks Dance Collective, Joris De Bolle**

Luci **Joris De Bolle**

Costumi **Mat Voorter, Pepa Martinez**

durata **60 minuti**

Produzione **Phileas Productions**

Co-produzione **Kaaitheater, Charleroi/Danses, Teatre Mercat de les Flors, Hellerau-European Center for the Arts Dresden**

In collaborazione con **ATER**

Reduci da un successo internazionale sorprendente, Les Slovaks approdano a Bolzano Danza con la loro ultima fatica, *Journey Home* (2009), un viaggio nelle radici e nell'esperienza artistica dei cinque possenti interpreti che compongono il gruppo slovacco/belga.

Definiscono la loro danza "neo-tradizionale" perché attinge in parte dalla tradizione slovacca (tutti si sono formati all'Accademia di danza slovacca tradizionale Banska Bystrica) e in parte dal ricco patrimonio della danza contemporanea appresa a Bruxelles dove i cinque danzatori hanno sviluppato la loro carriera professionale. Nell'agosto del 2006 si sono riuniti per formare un collettivo artistico il cui lavoro cresce con l'apporto di tutti. Ciascun elemento del gruppo è insostituibile e indispensabile alla creazione, che è del tutto spontanea.

Spiega Peter Jasko: "Naturalmente ogni ballerino investe una parte del suo bagaglio culturale nel suo stile di danza, ma la caratteristica principale del nostro lavoro è che non ci poniamo degli obiettivi partendo solo dal nostro trascorso. Questo materiale è tutto ciò che possediamo, o meglio ancora, è ciò che facciamo: la ricerca che conduciamo per utilizzare al meglio la nostra storia e i ricordi personali mettendoli in scena oggi rappresenta il nostro lavoro. E le creazioni si creano da sole".

Fattori di una danza libera e polifonica, gli Slovaks sono assolutamente inclassificabili: nessuna categoria artistica riesce a contenere il loro lavoro, nel quale si moltiplicano gli stili, gli immaginari, le dinamiche in modo ludico e flessibile. La musica ricopre un ruolo fondamentale nei loro spettacoli: la danza trova un accompagnamento musicale potente che risulta essere la traduzione sonora dei riferimenti contenuti nella danza. Anche per *Journey Home* il collettivo prosegue la fruttuosa collaborazione iniziata con il violinista e compositore francese Simon Thierrée, avviata con il precedente lavoro *Opening Night* (2007).

Martin Kilvady ha danzato con Rosas/Anne Teresa de Keersmaeker, Roberto Oliván e Thomas Hauert.

Peter Jasko ha danzato con Roberto Oliván, lavorato con Giorgio Barberio Corsetti e Sidi Larbi Cherkaoui e ha collaborato con David Zambrano.

Anton Lachky: ha danzato con Akram Khan ed è autore di alcune coreografie: *Blue Moon*, *Water in the Mind* e *The Trip*.

Milan Herich: ha danzato con Ultima Vez di Wim Vandekeybus e Sidi Larbi Cherkaoui, collabora con David Zambrano.

Milan Tomášik ha danzato con Iztok Kovac, Jackie Gray, Mala Kline. Ha creato l'assolo *Within*, i passi a tre *Baga-Basta* e *3NITI*.

Mercoledì 27 luglio, ore 20.00

Giovedì 28 luglio, ore 10.00

Venerdì 29 luglio, ore 22.30

Teatro Comunale Bolzano/Sottopalco

TEATRO LA RIBALTA

Minotauro-studio

Coreografia **Julie Stanzak**

Regia **Antonio Viganò**

Durata **20 minuti**

una produzione **Teatro la Ribalta**

in coproduzione con **Lebenshilfe, Theatraki, Bolzano Danza**

Il Teatro la Ribalta è stato fondato nel 1984 da Antonio Viganò e Michele Fiocchi. La fisionomia artistica del gruppo, attualmente con sede a Bolzano, si basa sul confronto tra l'universo poetico e narrativo del teatro e il linguaggio del corpo, il gesto, il movimento, la danza contemporanea. Negli anni la compagnia ha prodotto diversi lavori, alcuni in coproduzione con importanti strutture europee. Tra questi ricordiamo *Wagon lit*, *Scadenze* (Premio ETI-Stregagatto 1991), *Fratelli* (Premio ETI-Stregagatto 1993), *Ali*, realizzato in coproduzione con il Centre Dramatique National Jeunes Publics Le Grand Bleu di Lille (Premio ETI-Stregagatto 1995), *Excuse-le, il vestito più bello* con la Compagnie Oiseau-Mouche e *Il paese dei vinti*.

Il nuovo lavoro, di cui Bolzano Danza propone uno studio in anteprima, si intitola *Minotauro* e si ispira all'omonimo racconto di Friedrich Dürrenmatt del 1985. Si tratta di un progetto che coinvolge il gruppo di "attori-utenti" della Lebenshilfe e gli attori di Theatraki guidati dalla coreografa Julie Stanzak, storica interprete del Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch, da diversi anni collaboratrice del Teatro la Ribalta.

Il racconto di Dürrenmatt si basa sul mito del Minotauro, un mostro (frutto della commistione tra toro e donna) rinchiuso in un labirinto costellato di specchi che non trova contatto con gli umani se non attraverso l'inganno e la morte. Partendo dal presupposto che "l'Alterità nasce ogni volta che l'uomo, incontrando se stesso, non si riconosce", il regista e la coreografa esplorano il dualismo del Minotauro per esplorare l'altro da se stesso e indagare l'incomunicabilità tra esseri umani.

Julie Stanzak. Coreografa e danzatrice, danza dal 1976 al 1979 con il Chicago Lyric Opera Ballet prima di trasferirsi in Europa ed entrare nel 1986 nel Tanztheater Wuppertal di Pina Bausch dove interpreta spettacoli culto della coreografa tedesca quali *Sacre du Printemps*, *Kontakhof*, 1980, *Carnation*, *Bandoneon*, *Blaubart*, *Palermo Palermo*, *Ifigenia*, *Keuschleitslegende*, *Gebirge*, *Viktor*, *Ahnen*, *Madrid* e *Last piece* 1994. Nel 1995 inizia la collaborazione come coreografa con il Teatro la Ribalta per *Ali* e per gli spettacoli *Personnages* ('98) e *No Exit* (2003) realizzati in co-produzione con la compagnia francese Oiseau-Mouche.

Babysitting per matinée

Per il matinée di *Minotauro-Studio* (28 luglio ore 10) Bolzano Danza mette a disposizione un **servizio gratuito di babysitting** per bambini da 1 a 4 anni a cura di Centro Mafalda dalle ore 9.30 alle ore 11.00. Prenotazione obbligatoria presso il Teatro Comunale.

Martedì 26 luglio, ore 21.00

Teatro Comunale Bolzano/Studio

HENRIK KAALUND/ CATHERINE JODOIN

DreaMe

Prima nazionale

Coreografia **Henrik Kaalund**

Interprete **Catherine Jodoin**

durata **60 minuti**

DreaMe è stato creato nel 2009 per la danzatrice Anne Schmidt al Taches di Berlino, ed è successivamente entrato in repertorio del polacco Silesian Dance Theatre. Si tratta di un intenso assolo sul confine e l'interazione tra realtà e desiderio di realtà. Attraverso la figura del doppio, realizzata con una proiezione su schermo/fondale, Henrik Kaalund indaga i desideri, i bisogni nascosti, le proiezioni inconse di una donna "schiacciata" dagli ideali di successo e bellezza proposti dalla nostra società e dai media. Si domanda l'autore: come resistere alla crescente pressione? Quali sono i margini possibili entro cui muoversi senza negare se stessi? Kaalund crea due possibili alter ego della protagonista, con i quali spesso lei si confonde nella ricerca dei reali bisogni.

Oggi *DreaMe* viene interpretato dalla danzatrice e coreografa canadese **Catherine Jodoin**. Nata a Montréal nel 1977, Jodoin ha lavorato con José Navas e Dominique Porte. Nel 1999 si è trasferita a Berlino dove dal 1999 lavora con Felix Ruckert. Dal 2004 ha inoltre sviluppato sue creazioni, gli assoli *Raum zumieten*, *Edle Stille*, *Shoot me* e *Meat Market*.

Henrik Kaalund. Coreografo e danzatore freelance, l'olandese Henrik Kaalund ha studiato alla John Cranko School di Stoccarda e alla David Howard School of Dance di New York. E' stato ingaggiato come ballerino presso il Balletto di Cleveland, l'Arizona Ballet, il Balletto di Basilea e il Balletto di Dortmund. Ha collaborato con Rui Horta, Amanda Miller, Mei Hong e Jean Renshaw. Ha inoltre danzato per Conny Janssen Danst - Rotterdam, Jan Push - Amburgo e Landers Felix - Hannover. Come coreografo ha ottenuto numerosi riconoscimenti: nel 2002 il Premio della Critica al 16° International Choreography Competition Hannover, nel 2003 il Premio "The Best German Dance Solo" al Concorso Coreografico di Lipsia, nel 2006 "Distinction Prize" alla Onassis International Competition per "la coreografia più originale". Vive e lavora a Berlino.

THE LAST OF JULY

Venerdì 29 luglio

Teatro Comunale Bolzano/Studio ore 20.00

BRIGITTA LUISA MERKY & NATALIA VIÑAS ROIG

Danceworks (flamenco e danza contemporanea)

Produzione **Südtiroler Kulturinstitut**

Aprè la serata di The Last of July, tradizionale evento di fine festival, la doppia performance *DanceWorks* che racchiude i lavori realizzati durante due corsi avanzati di Bolzano Danza condotti dalle insegnanti Brigitta Luisa Merki, flamenco, e Natalia Viñas Roig, danza contemporanea.

Brigitta Luisa Merki per *Pasos secretos en jardines oscuros* si ispira alle piante che popolano un immaginario antico giardino per dar vita a una breve coreografia di flamenco contemporaneo dove a fiorire sulle note della chitarra è il *duende* e lo spirito interiore del *baile*.

Natalia Viñas Roig, nel suo corso di elaborazione coreografica, darà invece vita a un progetto che raccoglierà l'anima e il vissuto dei suoi partecipanti accompagnati al pianoforte da Luis Carmona.

Teatro Comunale Bolzano ore 21.00

CIE ALEXANDRA N'POSSEE

NOs LIMITEs

Prima nazionale

Direzione artistica e coreografia **Abdenmour Belalit, Martine Jaussen**

Interpreti **Abdenmour Belalit, Islam El Shafey, Eve H** (in alternanza con **Constance Besancon**), **Martine Jaussen, Sythi Sitadé ROS, Laurent Kong A Siou** (in alternanza con **Mickael Arnaud**)

Musica **Julien Thomas**

Luci **Sébastien Lefèvre**

Regia **Rodolphe Martin, Stéphane Avenas**

Scene **Patrick Bette**

Costumi **Florence Demingeon**

durata **60 minuti**

Produzione Cie Alexandra N' Possee

Coproduzione Espace Malraux Scène Nationale de Chambéry et de la Savoie, Le Train Théâtre de Portes-Lès-Valence, Le Théâtre des Hivernales à Avignon, Festival Hip Hop Ways de Toulouse, Le Centre National de Création et de Diffusion Culturelles de Châteauvallon

Un ringraziamento a **Centre Chorégraphique National de Rillieux-la-Pape / Cie Maguy Marin**

Spettacolo "culto" della compagnia hip hop Alexandra N'Possee con più di 120 rappresentazioni alle spalle, *NOs LIMITEs* (2008) illustra il rapporto degli esseri umani con i limiti imposti dalla natura e dalla società. Ma affronta anche i confini mentali e fisici che l'uomo stesso si impone nel corso della vita e che in parte eredita come valori sin dall'infanzia. Da questi temi, Abdenmour Belalit e Martine Jaussen, coreografi e fondatori della compagnia, partono per raggiungere in realtà la riflessione opposta: quale idea di libertà deriva dai condizionamenti e dalle regole?

Sul palcoscenico una grande griglia metallica ingabbia i sei danzatori (due donne e quattro ragazzi), che si rapportano con il metallo come farfalle con la luce. La danza, declinata in duetti, trii e travolgenti unisoni, è costantemente sospesa tra situazioni in cui dominano il conflitto, la sfida e

il ritmo serrato e ultrarapido, e situazioni più intime nelle quali gli autori sviluppano nuove soluzioni espressive per l'hip hop, uno stile di danza nato nelle periferie urbane che ha lentamente conquistato i palcoscenici del mondo.

NOs LIMITEs è un sorprendente cocktail di violenza, lirismo e grazia. E' una danza di resistenza dell'amore contro tutte le violenze e i soprusi.

Compagnie Alexandra N'Possee

Creata nel 1994 a Chambéry, la Cie Alexandra N'Possee - il cui nome è omaggio a una persona scomparsa - è una compagnia di danza hip hop codiretta da Martine Juassen e Abdennour Belalit. I due lavorano insieme sin dalla nascita del gruppo e hanno all'attivo una quindicina di spettacoli tra cui il celebre duetto *Né pour l'autre* (2001) che è stato rappresentato più di 100 volte in Francia e all'estero ed è attualmente ancora in tournée. Nel 2000, 2002 e 2004 la compagnia ha guidato un gruppo di 200 persone, tra danzatori e circensi, al magniloquente *Defilé* per le strade di Lione organizzato dalla Biennale della Danza. Tra i lavori più recenti ricordiamo la creazione 2010 *Les S'Tazunis*, un progetto di scrittura coreografica che utilizza tutte la gestualità della danza hip hop al servizio di una domanda assai legittima: quale influenza possono avere le immagini forti dell'America sulla gioventù francese nutrita di culture diverse? Sempre nel 2010 la compagnia ha inoltre realizzato un progetto speciale, *Odyssée*, con danzatori russi nell'ambito dell'anno di scambi incrociati Francia-Russia che ha ottenuto due nominations (miglior spettacolo coreografico e migliori coreografi) alla prestigiosa Golden Mask di Mosca. Parallelamente all'attività spettacolare la compagnia svolge progetti educativi in ambito scolastico con attenzione anche all'area del disagio.

Foyer Teatro Comunale ore 22.30

FREESTYLE HIP HOP

Una vera battle di break dance e hip hop nel foyer del Teatro Comunale con il dj Christoph Meraner. Chiunque avesse voglia di affrontare la sfida potrà presentarsi all'evento portando con sé la propria musica. Parteciperanno alla battle anche alcuni danzatori della compagnia Alexandra N'Possee.

Piazza Verdi ore 22.30

MILONGA

TANGO TINTO (live music)

pianoforte **Barbara Varassi Pega**

bandoneón **Gerardo Agnese**

contrabbasso **Virgilio Monti**

violino **Vincenzo Albini**

voce **Ruben Peloni**

Gli amanti del tango potranno vivere una notte indimenticabile con la milonga che, a partire dalle 22.30, prenderà vita e forma in Piazza Verdi, la piazza antistante il Teatro Comunale. Ospiti il celebre quintetto Tango Tinto le cui note trasporteranno il pubblico in una tangueria argentina.

PARTENDO DA VIA CAGLIARI

Dal 18 al 23 luglio

Via Cagliari, dintorni, appartamenti privati

MILANO TEATRO SCUOLA PAOLO GRASSI CORSO DI TEATRODANZA

A. [studio per una Giselle] / A. [studio per ...]

Regia e coreografia **Camilla Parini**

Interpreti: **Anita Faconti, Mauro Losapio, Martina Martinez Barjacoba**

A. [Studio per una Giselle] è il primo risultato di un processo di ricerca di alcuni allievi del II Corso di Teatrodanza della Fondazione Milano Teatro Paolo Grassi. Il progetto prende spunto da *Giselle*, il balletto romantico per eccellenza, sebbene non ne riprenda letteralmente la storia, bensì provi a ricrearne il clima, un'atmosfera sospesa tra l'emozione di una grande festa e la malinconia di una speranza logorata dal tempo. In questo progetto i tre interpreti si sono scoperti essere tutti delle possibili Giselle che tra folklore, immobilismo ed una gestualità quotidiana, gioiscono, soffrono, attendono e imprecano, cristallizzandosi nei due nodi su cui ruota la performance: *il vuoto* e *l'attesa*. *Il vuoto* di qualcosa che è appartenuto alla nostra vita, magari anche solo per un istante, o per una fantasia; *l'attesa* - la speranza, o forse l'illusione - di un Albrecht che prima o poi torni a colmare questo vuoto.

A. [studio per ...] è la versione per spazi pubblici e privati di una comunità di *Studio per una Giselle*. Una drammaturgia in costruzione che porterà i giovani artisti/interpreti ad incontrare i luoghi e le persone di via Cagliari. Si tratta di una performance "aperta", composta di azioni e contenuti sensibili e disponibili a venire contaminati.

Corso di Teatrodanza - Teatro Scuola Paolo Grassi. È l'unico corso italiano istituzionale dedicato alla formazione e al perfezionamento nella Performing Art e in danza e teatrodanza contemporanee. È aperto a performer, coreografi, danzatori, ricercatori della scena, ma anche nuovi teorici della stessa. La sua linea pedagogica coniuga tecnica, teoria e autorialità della scena non solo coreutica, ma anche teatrale in senso lato. Punto di forza del Corso è la presenza di coreografi e registi internazionali ospiti, invitati a lavorare e creare per gli allievi. Il corso è coordinato dal critico e saggista Marinella Guatterini.

Domenica 24 luglio, ore 21.30

Parco delle Semirurali

OFFICINA ZOE'

Maledetti Guai

Cinzia Marzo voce, flauti, tamburello

Donatello Pisanello organetto diatonico, chitarra, mandola, armonica a bocca

Lamberto Probo tamburello, tamborra, percussioni salentine varie

Silvia Gallone tamburello, voce

Giorgio Doveri violino, mandola

Luigi Panico chitarra, mandola, armonica a bocca

Maristella Martella danzatrice

Silvia De Ronzo danzatrice

Bolzano Danza nell'ambito del progetto speciale "Partendo da via Cagliari" ospita il concerto danzato di Officina ZOE' uno dei volti più noti del movimento di riscoperta della Pizzica, la più antica e travolgente forma di ritmo e danza popolare del Salento.

Il concerto prende il nome del loro ultimo disco, appena uscito con POLOSUD, *Maledetti Guai*, che raccoglie brani inediti nati dal connubio indissolubile tra la radice culturale salentina scandita dall'ancestrale ritmo ipnotico della pizzica e la ricerca di armonie, suoni e testi che raccontano i "guai" del momento.

Officina ZOE' nasce nei primi anni Novanta da un'idea di Lamberto Probo, Donatello Pisanello e Cinzia Marzo e diviene subito forza motrice ed autentico fermento del movimento di riscoperta della Pizzica-Pizzica. Conosciuti dal grande pubblico a seguito del successo e dei riconoscimenti ottenuti dai film del regista salentino Edoardo Winspeare, *Sangue Vivo* e *Il Miracolo*, a cui il gruppo ha prestato alcuni suoi componenti in veste sia di attori (lo stesso Probo) che di autori delle colonne sonore originali (Pisanello e Marzo), Officina ZOE' si concentra sulla riproposizione e il rinnovamento del repertorio della Pizzica attraverso composizioni originali che rispettano lo spirito e a volte anche la lettera della tradizione.

Officina ZOE' vanta oggi la partecipazione ai più importanti appuntamenti nazionali ed internazionali di musica, quali il Womex a Berlino, il Festival di Villa Ada a Roma, il Premio Tenco a Voix de femmes a Bruxelles.

Grazie a Officina ZOE' la Pizzica è approdata, fin da tempi non sospetti (vale a dire ben prima dell'esplosione della "taranta-mania"), in tutte le capitali europee e anche oltre le frontiere dell'Unione, sbarcando negli Stati Uniti (Los Angeles, 1998), in Corea (tourn e 2006 a Seul e dintorni) e in Giappone (tourn e 2007 a Tokyo, Nagoya e Kyoto).

Officina ZOE' vanta inoltre numerose collaborazioni in campo teatrale (Pamela Villoresi, Teatro Argot, Domenico Carli) e cinematografico (Edoardo Winspeare, Pippo Mezzapesa).

Intorno a Officina ZOE', il cui nucleo storico e creativo   tuttora costituito da Lamberto Probo, Donatello Pisanello e Cinzia Marzo, si sono avvicendati, nel corso degli anni, decine di musicisti salentini, che hanno fatto tesoro dell'esperienza del gruppo, assimilandone lo stile inconfondibile e declinandolo poi in modo personale come solisti o in nuove formazioni.

SPECIAL

CONCERTO ROCK A CALDARO

Giovedì 28 luglio, ore 21.00

ERSTE + NEUE Kellerei Caldaro

ERIC GAUTHIER & BAND

Weak to strong too weak

Eric Gauthier voce e chitarra

Rainhardt Albrecht Herz batteria e voce

Friedrich Kienle basso

Marquis De Shoelch organo

Jens-Peter Abele chitarra e voce

Un coinvolgente concerto rock della Eric Gauthier & Band, gruppo che celebra il 10° anniversario nel 2011. Fondata nel 2001 dall'eccentrico Eric Gauthier, che oltre ad essere ballerino e coreografo è anche compositore, poeta, cantante e chitarrista, la band conta altri quattro musicisti. Ha all'attivo la pubblicazione di due CD, il primo nel 2004, il secondo nel 2007.

MOVIE & DANCE

in collaborazione con Cineplexx Bolzano

Cineplexx

(per orari proiezioni e lingua si veda cartellone "day by day")

THREESOME 3D

regia **Niko Vialkowitz**

Una breve coreografia in 3D ideata apposta per la camera dal coreografo Eric Gauthier. Durata 6 min - Germania 2010

26 luglio servizio gratuito navetta da Piazza Verdi a Cineplexx a/r

STREETDANCE 3D

un film di **Max Giwa, Dania Pasquini**

Con Charlotte Rampling, Nichola Burley, Richard Winsor, George Sampson, Eleanor Bron.

Drammatico, durata 98 min. - Gran Bretagna 2010

Trama. Mentre Carly e il suo gruppo di street dance cercano di qualificarsi per le finali del campionato inglese, Jay, il suo compagno e fidanzato, abbandona il gruppo e tutto viene rimesso in discussione. Anche se la ragazza non si perde d'animo, sembra che le possibilità siano compromesse. Ci si mette anche la sfortuna che le fa perdere la sala prove. Elena, insegnante di danza classica impressionata dall'energia di Carly e del suo gruppo, propone loro un accordo: possono fare le loro prove nello studio di danza dell'Accademia di Balletto se Carly s'impegna a condividere la sua passione e il suo lavoro con gli allievi dell'Accademia in vista dei provini per l'ingresso al prestigioso Royal Ballet. Tra i due mondi lo shock è violento. L'accademismo e la "scuola della strada" sembrano del tutto incompatibili...

STEP UP 3D

un film di **Jon Chu**

Sceneggiatura Amy Andelson, Emily Meyer

Con Rick Malambri, Adam G. Sevani, Sharni Vinson, Alyson Stoner, Keith Stallworth, Kendra Andrews, Stephen Boss, Joe Slaughter, Oren Michaeli, Martín Lombard, Facundo Lombard, Chadd Smith, Terrance Harrison, Mari Koda, Harry Shum Jr., Christopher Scott.

Musicale, durata 107 min - USA 2010

Trama. Luke è un ballerino di strada orfano, impegnato nel disperato tentativo di non essere sfrattato dalla sua unica casa: un vecchio magazzino decadente che è invece il paradiso di tanti ballerini di strada provenienti da tutto il mondo. Per farlo lui e la sua crew dovranno vincere la World Jam Competition dove i migliori ballerini di strada del mondo si ritrovano faccia a faccia per decretare chi sia il più forte. Sulla strada per la vittoria incontrerà Natalie, una ballerina fantastica, ma decisamente misteriosa...

CIGNO NERO - BLACK SWAN

un film di **Darren Aronofsky**

Con Natalie Portman, Mila Kunis, Vincent Cassel

Thriller, durata 108 min. - USA 2010

Trama. Il film vede Natalie Portman nei panni di Nina un'ambiziosa giovane ballerina di New York a caccia del doppio ruolo che tutti sognano nel *Lago dei cigni*: il Cigno Bianco, Odette, delicato e innocente, e il Cigno Nero, Odile, che emana una malvagità seducente. Nina riesce ad ottenere il ruolo, ma non è sicura di poter incarnare la parte oscura del Cigno Nero. Mentre raggiunge nuove vette con il suo corpo, gli incubi, le fantasie e le gelosie che nasconde iniziano a farsi strada in maniera profonda, causando uno scontro pericoloso con una provocante nuova arrivata all'interno del corpo di ballo, Lily (Mila Kunis), che rappresenta la sua maggiore rivale. Nina in breve tempo si cala fin troppo bene nel ruolo del malvagio e mortale Cigno nero. Per l'interpretazione di Nina Natalie Portman ha vinto come miglior attrice sia il Golden Globe sia l'Oscar.

AVVERTENZE DANZA

Bolzano Danza ospita nella prima settimana di festival Avvertenze Danza, la piattaforma della giovane creazione che si pone l'obiettivo di fare da ponte tra artisti emergenti e gli operatori del settore della danza.

Avvertenze Generali ha diverse sfaccettature e piattaforme. Una dedicata alle arti visive, una alla musica e una alla danza. La sua mission è creare un terreno fertile di confronto finalizzato alla crescita e alla visibilità. Avvertenze non è un concorso, l'organizzazione concede gratuitamente un'opportunità a chi vuole esprimersi senza il condizionamento della competizione. La possibilità di confronto offerta dal progetto, con l'ausilio dei "talent scout", ha diversi significati: porre i giovani artisti davanti a persone del mestiere che non avrebbero avuto modo di conoscere se non dopo lunghe trafale, avere un feedback del loro talento, accompagnato da eventuali consigli, essere invitati all'interno di circuiti o manifestazioni.

Avvertenze Danza 2.0. E' la seconda edizione dedicata alla danza. Sul palco del Teatro Comunale 10 coreografi che avranno la possibilità di essere visti da operatori culturali e critici espressamente invitati dall'organizzazione.

Le coreografie proposte avranno uno sviluppo di un massimo di 15 minuti ciascuna e saranno creazioni originali che prevedono la partecipazione da 2 danzatori fino ad un massimo di 10. Il giorno successivo alla performance il coreografo, se lo desidera, avrà l'opportunità di un colloquio personale con gli operatori che esprimeranno uno ad uno il proprio parere sul lavoro.

Focus-On è lo strumento attraverso il quale Avvertenze intende dare maggiore risalto alle compagnie individuate all'interno delle piattaforme precedenti. Dall'edizione 2009 sono emerse 3 compagnie che si edibiranno a Bolzano: **Compagnia WhyCompany** (cor. Valentina Versino) e **Compagnia Maktubnoi** (cor. Pietro Pireddu) entrambe il 18 luglio in Teatro Studio e **Compagnia Moto Mimetico** (cor. Emma Scialfa e Pucci Romeo) il 20 luglio sempre in Teatro Studio.

Produzioni Generali. Quest'anno Avvertenze Generali ha deciso di investire su nuove creazioni ideando un progetto cross-over di musica e danza. Due band, due coreografi per un numero "x" di ballerini. Una miscellanea di stili e sensibilità artistiche, una proiezione danzante della musica.

Martedì 19 luglio, ore 22.30

Teatro Comunale/Studio

A WALL DOOR, TO THE WORLD

musiche dal vivo dei Phinx e coreografie di Michele Mastroianni

ingresso € 5

Sabato 23 luglio, ore 21.00

Teatro Comunale/Sala grande

LE COSE CAMBIANO

musiche dal vivo dei Velvet e coreografie di Veronica Peparini

ingresso € 5

BIGLIETTERIA Fondazione Teatro Comunale Bolzano Piazza Verdi 40 - 39100 Bolzano Tel. + 39 0471 053800 - Fax +39 0471 053801 ticket@vipticket.it	THEATERKASSE Stiftung Stadttheater Bozen Verdiplatz 40 - 39100 Bozen Tel. + 39 0471 053800 - Fax +39 0471 053801 ticket@vipticket.it
Inizio vendita abbonamenti 19.05.2011 Inizio prevendita biglietti singoli 05.07.2011	Aboverkauf ab: 19.05.2011 Verkauf Einzeltickets ab: 05.07.2011
Orari biglietteria Ma- Ve ore 10.00 – 13.00, 15.00 – 19.00 Sa ore 10.00 – 13.00 Lunedì + domenica chiuso Lunedì 18 + 25.07 ore 10.00 – 13.00, 15.00 – 19.00 Uhr	Öffnungszeiten Theaterkasse Di –Fr – Fr 10.00 – 13.00, 15.00 – 19.00 Uhr Sa 10.00 – 13.00 Uhr Sonntag+Montag geschlossen Montag 18. + 25.07 10.00 – 13.00, 15.00 – 19.00 Uhr

ABBONAMENTI / ABONNEMENTS

Bolzano Danza Card

100 € (*anziché/ anstatt 170 €*)

10 serate:

- tutti gli spettacoli in Teatro compreso
- Minotauro/ Teatro la Ribalta
- the Mezzanine Project (Eurac)

ESCLUSO

- Alba Corno del Renon
- Dance Works (SKI)

10 Abende:

- Alle Aufführungen im Stadttheater, einschließlich
- Minotauro/ Teatro la Ribalta
- The Mezzanine Project (Eurac)

AUSGENOMMEN

- Sonnenaufgangsbahn Rittner Horn
- Dance Works (SKI)

Abo 6

70 € (*anziché 120 €*)

(6 spettacoli a scelta/ 6 Aufführungen können ausgewählt werden)

Abo 3 *„prendi 3 paghi 2/ nimm 3 zahl 2“*

40 € (*anziché 60 €*)

(3 spettacoli a scelta/3 Aufführungen können ausgewählt werden)

Pass Corsisti Bolzano Danza

50 € (*in vendita fino al 18.07.*)

Abbonamento riservato ai corsisti di Bolzano Danza 11, acquistabile su presentazione della tessera di partecipazione ai corsi.

Pass Kursteilnehmer Tanz Bozen

50 € (*erhältlich bis 18.07.*)

Abo den Kursteilnehmern von Tanz Bozen 11 vorbehalten. Beim Kauf bitte den Teilnehmerausweis vorlegen.

- Per gli abbonamenti non sono previste riduzioni./ Für die Abonnements sind keine Ermäßigungen vorgesehen.
- NEW: Gli abbonamenti non sono nominativi e possono essere ceduti ad amici e parenti!
Die Abos sind nicht namentlich und können an Freunde und Familienmitglieder weiter gegeben werden!

BIGLIETTI SINGOLI / EINZELTICKETS

	Luogo/ Spielstätte	Intero Vollpreis	Ridotto * Ermäßigt *	Students
Tutti spettacoli/ Alle Aufführungen	Teatro Comunale/ Stadttheater; Studio; Sottopalco/ Unterbühne;	20 €	15 €	6 €
The Mezzanine Project Abbondanza Bertoni/ Alps Move	Eurac Tower	5 €	--	--
Minotauro-Studio	Sottopalco/ Unterbühne;	5 €	--	--
DanceWorks	Studio	3 €	--	--

Alba	Corno del Renon – Rittner Horn	Gratuito Kostenlos	37 € Cabinovia e colazione Seilbahn und Frühstück	Info prenotazioni/ Anmeldung www.ritten.com
Movie & Dance	Cineplexx	10 €	8 € abbonati/corsisti Bolzano Danza	Info prenotazioni/ Anmeldung www.cineplexx.bz.it
Concerto/ Konzert Eric Gauthier & Band	Erste + Neue Kellerei Kaltern	15 €	10 € corsisti Bolzano Danza + spettatori "Poppea" 27/07 Kursteilnehmer Tanz Bozen + Zuschauer Poppea 27.07.	Info prenotazioni/ Anmeldung Erste + Neue Kellerei

New: DUO le doppie/ das Paar- Ticket	Un biglietto unico per due spettacoli nella stessa serata./ Ein einziges Ticket für zwei Aufführungen am selben Abend.
22.07 (Cie Dife Kako + movingtheatre.de)	25 € (anziché/ anstatt 40 €)
23.07 (movingtheatre.de + the Mezzanine Project)	21 € (anziché/ anstatt 25 €)
27.07 (Minotauro + Poppea//Poppea)	21 € (anziché/ anstatt 25 €)
29.07 (NOs LIMITEs + Minotauro)	21 € (anziché/ anstatt 25 €)

RIDUZIONI/ERMÄßIGUNGEN

Kulturpass, Over 65, Under 26, Abbonati TSB, VBB e Orchestra Haydn, Cristallo Card, corsisti Bolzano Danza, possessori Ritten Card.

Spettacolo "Gauthier Dance" : riduzione per spettatori già in possesso di biglietto per Concerto Eric Gauthier & Band (Caldaro, 28/07)

I biglietti ridotti si acquistano esclusivamente in biglietteria.

Per usufruire delle riduzioni è necessario presentare un documento valido attestante tale diritto.

I posti in piedi vengono venduti una volta esauriti i posti a sedere e solamente per gli spettacoli nella Sala Grande.

Le riduzioni non sono cumulabili.

Ufficio stampa nazionale

Maria Luisa Buzzi
Tel. +39 02 583 08 433
Handy 335 82 57 927
Fax +39 02 583 08 433
marilu.buzzi@alice.it

Comunicazione & Marketing

Marion Thöni
Tel. +39 0471 30 41 26
Handy 335 12 11 297
Fax +39 0471 30 41 14
Marion.thoeni@ntbz.net

Sostenuto da/ Gefördert von

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI**

**REGIONE AUTONOMA TRENINO/ ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO/ SÜDTIROL**

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO/ ALTO
ADIGE**

AUTONOME PROVIZ BOZEN/ SÜDTIROL

CITTÁ DI BOLZANO - STADT BOZEN

SÜDTIROL

Con il gentile sostegno di/ Mit freundlicher Unterstützung von



TEAM

Direttore Teatro Comunale di Bolzano/ Intendant Stadttheater Bozen: Manfred Schweigkofler
Segretario artistico / Künstlerisches Betriebsbüro: Emanuele Masi
Comunicazione & Marketing / Kommunikation & Marketing: Marion Thöni
Direzione tecnica/ Technische Leitung: Alfredo Bagatin, Barbara Westermann
Ufficio stampa nazionale/ Pressearbeit national: Maria Luisa Buzzi
Fotografo / Fotograf: Piero Tauro

Responsabile amministrativo/ Verwaltungsleitung: Francesco Nardelli
Responsabile ticketing/ Verantwortlicher Ticketing: Christian Villella
Sponsor - V.I.P.: Judith Paone
Ufficio produzione: Martina Ioriatti, Camill Preziati, Maria Prast
Assistente Comunicazione/ Assistent Kommunikation: Stefano Cattozzo

Grafica / Grafik und Werbung: Mugele & Matt
Webseite: Layout Studio
Tipografia / Druckerei: Publistampa

SOSTENITORI/ FÖRDERER

Ministero per i beni e le attività culturali
Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Città di Bolzano
Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige

SPONSOR

Hypo Tirol Bank Italia AG, Sel AG

PARTNER

Südtiroler Kulturinstitut